



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

M_INF-GABINETTO
 Uffici Diretta Collaborazione Ministro
 UFFGAB
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot: 0002094-19/01/2023-D

OGGETTO: Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire un posto di funzione dirigenziale di livello generale.

Con riferimento ai D.P.C.M. n. 190 del 23 dicembre 2020 inerente il regolamento di organizzazione del Ministero, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 115, con i quali sono stati individuati gli uffici centrali e decentrati dirigenziali di livello generale di questo Ministero, con la presente viene attivata una procedura di interpello per il conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello generale, nell'ambito del contingente riservato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previsto dall'articolo 16, commi 4 e 5, del DPCM 23 dicembre 2020, n.190 e successive modificazioni e integrazioni:

- **Consigliere del Ministro per la definizione degli indirizzi politici e dell'attività di vigilanza connesse con l'implementazione delle attività di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.**

Il presente interpello, per ragioni di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa è aperto anche ai dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, per i quali è possibile far ricorso all'articolo 19, comma 5 bis e a professionalità anche estranee alla PA nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001. Tuttavia potranno essere valutate candidature ai sensi del citato articolo 19, comma 5-bis, solo se dirigenti di ruolo non abbiano avanzato istanza di manifestazione di interesse ovvero non siano stati ritenuti idonei all'espletamento dell'incarico dirigenziale *de quo*. In tal caso dovrà essere dichiarata chiusa senza esito la ricerca di personale dirigenziale di ruolo e potranno successivamente essere esaminate con diversa procedura di valutazione le istanze pervenute ai sensi del richiamato articolo 19, comma 5-bis. Solo nel caso in cui, per le ragioni sopra indicate, anche detta procedura dovesse dichiararsi infruttuosa, il Ministero potrà valutare le istanze pervenute ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D. Lgs. n. 165 del 2001.

Le domande di partecipazione saranno esaminate alla luce di quanto disposto dall'art.19, comma 1, del d.lgs n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale *"ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale generale, si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico"*, nonché dei criteri indicati all'art. 2 del decreto ministeriale 3 giugno 2014, n. 266, pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione (www.mit.gov.it – *Amministrazione trasparente > Personale > Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice e* www.mit.gov.it – *Intranet > Dirigenza > Incarichi e selezioni > Incarichi dirigenziali generali*).

L'istanza di conferimento, corredata del curriculum vitae, che dovrà contenere le motivazioni della candidatura in ordine sia alla natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire sia alle attitudini e capacità professionali possedute, dovrà pervenire alla scrivente Direzione generale

esclusivamente in formato.pdf, con firma digitale ove già in uso, alla casella di posta elettronica **dirinterpelli.dgp@mit.gov.it**, entro e non oltre le ore **13:00 del 26 gennaio 2023**.

Nel caso di candidati dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'istanza dovrà, altresì, contenere la dichiarazione esplicita, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che eventuali incarichi aggiuntivi riportati nel curriculum vitae sono stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

All'istanza deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità e dichiarazione di insussistenza di cause d'inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d.lgs n.33/2013.

Ove non presente in calce al curriculum, nella domanda andrà riportata la seguente dichiarazione:

“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel curriculum pubblicato.”

Le domande pervenute verranno trasmesse al Ministro che ne valuterà l' idoneità ai fini di un'eventuale attivazione del procedimento di conferimento dell'incarico richiesto.

L'esito della presente procedura verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione.

IL CAPO DI GABINETTO

